



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE, AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA AMBIENTE QUALITÀ DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Prot. _____	6.90.14.125 / 2019
Data: _____	074 / DO3P / AF

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare**
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la
Qualità dello Sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

e p.c.
Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Città di Torino
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
Area Infrastrutture
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture
VIA DOQUI

Oggetto: Art. 18 della l.r. 40/1998 - Artt. 23 e ss. d.lgs. 152/2006. Valutazione di impatto ambientale di competenza statale inerente il progetto: "Nodo di Torino: completamento linea diretta Torino Porta Nuova - Torino Porta Susa". Proponente: società R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. cod. 2020-127/PAR.

Con riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette il verbale della seduta dell'Organo Tecnico Comunale del 19 novembre 2020, convocato con nota prot. n. 9083.

Distinti saluti.

Il Dirigente Area Ambiente
Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali
Dott. Gaetano Noé
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Allegato: Esito OTC del 19/11/2020



ORGANO TECNICO COMUNALE - VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/11/2020

Art. 18 della l.r. 40/1998 - Artt. 23 e ss. d.lgs. 152/2006. VIA: “Nodo di Torino: completamento linea diretta Torino Porta Nuova - Torino Porta Susa”. Proponente: società R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. cod. 2020-127/PAR.

Convocato con nota prot. n. 9083, in data 19 novembre 2020 alle ore 14:00 in via telematica mediante l'applicativo Google MEET con ordine del giorno l'illustrazione degli elaborati ambientali predisposti a corredo dell'istanza relativa alla fase di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., relativa al Nodo di Torino: completamento linea diretta Torino Porta Nuova - Torino Porta Susa

Sono presenti:

Direzione Infrastrutture e Mobilità: Amerigo Strozzi

Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali: Emanuela Sposato, Enrico Gallo, Andrea Filipello

Area Ambiente: Aldo Blandino

Servizio Verde Pubblico: Matteo Castiglioni

L'Organo Tecnico Comunale, a seguito dell'illustrazione del gruppo di progettazione RFI del progetto e della documentazione ambientale predisposta a corredo dell'istanza relativa alla fase di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., relativa al *Nodo di Torino: completamento linea diretta Torino Porta Nuova - Torino Porta Susa*, esprime le seguenti considerazioni:

1. Scenari alternativi per la cantierizzazione: si reputa che l'opera in progetto impatti pesantemente sul patrimonio arboreo e pur condividendo le ragioni che portano ad un'assenza di alternative per la localizzazione dell'infrastruttura, si reputa al contrario necessario che siano sviluppati scenari alternativi per le opere di cantierizzazione. Tali scenari alternativi per la fase di cantierizzazione dovranno porsi quale obiettivo la mitigazione dell'impatto sul patrimonio arboreo così da poter limitare l'abbattimento degli esemplari arborei ai soli individui realmente interferenti con l'infrastruttura e le opere correlate. Tra le opere correlate dovranno essere valutati anche gli spostamenti di eventuali infrastrutture a rete presenti nel sottosuolo ed interferenti con il tracciato dell'opera in progetto. La ricerca di aree alternative a quella del Parco Clessidra, dovrà indirizzarsi possibilmente verso aree dismesse prossime alla linea ferroviaria oggetto di intervento o verso un utilizzo più razionale delle aree comprese tra Corso Turati, Corso De Nicola e Via Tirreno, sfruttando anche la copertura delle trincee ferroviarie, benché con limitazioni di carico, in modo da lasciare fruibile almeno l'area del Giardino Cesare Valperga di Masino, con accesso dal Corso Turati. Gli scenari di cantierizzazione dovranno cercare di mantenere attivo il percorso pedonale lungo il Corso Turati lato ovest, per evitare lunghi percorsi alternativi che in genere non vengono utilizzati, con conseguente transito pedonale lungo la linea tranviaria. Inoltre dovranno essere mantenuta la possibilità di transito e sosta sulla carreggiata laterale ovest di Corso Turati, in quanto si tratta di una delle poche aree di sosta in prossimità dell'Ospedale Mauriziano;
2. Area di stoccaggio materiali: per quanto riguarda la localizzazione delle aree di cantiere deputate allo stoccaggio dei materiali d'opera, delle attrezzature, dei materiali di risulta e/o necessarie all'esecuzione dei lavori, considerato l'elevato contributo apportato dalle

aree verdi al miglioramento della qualità della vita e della salute umana, si ritiene che sia da valutare prioritariamente l'occupazione di aree differenti da spazi sistemati a verde, da parchi e da giardini. Nel caso sia dimostrata l'impossibilità di procedere con l'occupazione di località differenti da quelle previste per le predette attività di cantiere, si richiede che siano adottate soluzioni che permettano di mantenere accessibile e fruibile al pubblico la pozione centrale e la zona ove è ubicata l'area giochi bimbi del Giardino Cesare Valperga di Masino. Si ritiene necessario definire ipotesi alternative anche rispetto alle caratteristiche e alle modalità di gestione dei cumuli di materiale stoccato, con i conseguenti accorgimenti tecnici per la movimentazione e per lo stoccaggio (quali, ad esempio, opere di sostegno, di regimazione, di copertura, di mascheramento, ecc) necessari per garantire condizioni di stabilità e il minor impatto sulle componenti ambientali;

3. Interferenze rispetto all'acquifero superficiale: non risulta sufficientemente approfondito il tema delle possibili interferenze tra l'opera e la falda idrica superficiale. Il profilo idrogeologico non riporta l'andamento del livello piezometrico e il massimo sviluppo in profondità raggiunto dalle opere di sostegno previste (paratie). Qualora si ravvisi un potenziale coinvolgimento della falda dovranno essere valutate le modifiche locali indotte dalle opere sul livello, sulla direzione e sulla velocità di flusso della falda superficiale, possibilmente mediante l'implementazione di un modello di flusso che consenta di definire e quantificare l'entità e l'estensione degli eventuali impatti. A seguito dell'approfondimento potrà essere aggiornata la durata e l'estensione del monitoraggio piezometrico proposto;
4. Monitoraggio della qualità dell'aria: in considerazione dell'ambito urbano dell'intervento e della vicinanza all'Ospedale Mauriziano, si richiede di integrare il monitoraggio della qualità dell'aria secondo la metodologia e la tempistica prevista ed illustrata nell'Elaborato Progetto di Monitoraggio Ambientale (Cod. NT0P00D22RGMA0001001B) con un monitoraggio analogo in continuo con la possibilità di accedere e scaricare i dati dei principali inquinanti al fine di conoscere la situazione locale in tempo reale a seguito di eventuali fenomeni acuti meteorici e/o di altra natura ovvero esposti presentati da qualsiasi portatore/i d'interesse. Il tutto dovrà essere condiviso e coordinato (posizionamenti delle apparecchiature, accesso e conservazione dei dati, ecc.) con ARPA Piemonte.
5. Indicazioni per le successive fasi di progettazione: nelle successive fasi progettuali si chiede un approfondimento riguardo la corretta applicazione dell'Art. 34 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. nelle molteplici applicazioni dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) con le motivazioni dell'esclusione di quelli non applicabili (criteri e decreti). Inoltre si comunica che la Città di Torino è sottoscrittrice del patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia dove sono stati assunti impegni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso azioni concrete e monitorate. In attesa del redigendo piano piano d'Azione si rimanda a quello per l'Energia sostenibile TAPE (Turin Action Plan for Energy) e quello di Resilienza Climatica recentemente approvato dal Consiglio Comunale (entrambi pubblicati sul sito istituzionale della Città) a cui si rimanda chiedendo che la progettazione ne dia conto e che gli interventi si armonizzino.
6. Regia Cantieri della Città: in fase esecutiva le cantierizzazioni e le modifiche viabili dovranno essere preventivamente autorizzate nell'ambito della Regia Cantieri della Città di Torino, istituita con Det. Dirig. n. 53 del 22/7/2002, con emissione di specifica ordinanza; - le manomissioni del suolo pubblico saranno assoggettate al regolamento n. 331, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 ottobre 2009 (mecc. 2009 02511/033)

7. Compensazione delle aree verdi: a seguito di abbattimento di esemplari arborei la successiva messa a dimora negli spazi precedentemente occupati e a ciò deputati è da ritenersi come mero intervento di ripristino dello stato dei luoghi, mentre anche ai sensi del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino (n. 317) dovrà essere prevista la compensazione del danno arrecato al patrimonio arboreo secondo le modalità previste nel predetto Regolamento.
8. Piano di risanamento acustico: si richiede di ottimizzare l'intervento di mitigazione acustica in uscita alla galleria artificiale (prevedendo ad esempio trattamento all'imbocco) integrando quanto previsto con la posa della barriera acustica; quale azione di compensazione dei impatti della fase di cantiere si richiede di verificare ed eventualmente implementare l'intervento al fine della risoluzione della problematiche di esposizione al rumore ferroviario dei ricettori di via Egeo, che non risultavano correttamente caratterizzati nella Tavola 010152_r_revisione_2018.jpg, relativa al Piano di Abbattimento e Contenimento redatto ai sensi del DM 29/11/2000 (individuato un ricettore sensibile: S7085).

Il Responsabile Tecnico in P.O.
Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali
Ing. Enrico Gallo
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Visto:

Il Dirigente
Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali
Dott. Gaetano Noè
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)